

TI_GERICHTE 42.2025.21 vom 23. August 2024

TI Tribunale d'appello, 2024-08-23, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_42.2025.21_d20240823

FR: TI_GERICHTE 42.2025.21 du 23 août 2024

IT: TI_GERICHTE 42.2025.21 del 23 agosto 2024

Regeste

Computo redditi x det. il diritto alle prestazioni Las: atti rinviati all'USSI x verificare se il salario percepito il 23 agosto 2024 poteva o meno essere conteggiato nel calcolo del mese successivo e per valutare dt a prest. x ottobre e novembre 2024, ritenuta modifica in negativo della sit. eco

Erwägungen

E. 1

Las stabilisce che lo Stato provvede, nel rispetto della dignità e dei diritti della persona, all'attribuzione delle prestazioni sociali stabilite dalla legislazione federale o cantonale e, in particolare, all'assistenza di quanti stanno per cadere o siano caduti nel bisogno (cpv. 1).

Le prestazioni sociali hanno lo scopo di favorire l'inserimento sociale e professionale dei beneficiari (cpv. 2).

L'art.

E. 2

della Legge fissa il principio della sussidiarietà dell'assistenza e prevede al cpv. 1 che "le prestazioni assistenziali secondo questa legge sono complementari o suppletorie a quelle della previdenza, delle assicurazioni sociali e delle misure contro la disoccupazione previste da altre leggi cantonali".

Il cpv. 2 precisa che "in particolare le prestazioni assistenziali propriamente dette di tipo finanziario vengono concesse solo una volta esaurite le altre prestazioni sociali previste dalla Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali del 5 giugno 2000 (art. 13 Laps)".

2.4. Secondo l'art. 11 Las i provvedimenti assistenziali consistono in provvedimenti preventivi (art. 12 Las) e in prestazioni assistenziali propriamente dette (art. 17).

Al riguardo va rilevato che la legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) ha previsto per la Las la possibilità di derogare alla legge quadro. Questo principio è sancito esplicitamente dall'art. 2 cpv. 2 Laps, che autorizza la Las a derogare alle disposizioni degli art. 4, 6, 8, 9, 10, 23 e 33 Laps (cfr. Messaggio n. 5250 dell'8 maggio 2002, pag. 2).

La natura, l'ampiezza e la durata delle prestazioni assistenziali propriamente dette sono commisurate agli scopi di questa legge, alle condizioni personali e alle situazioni locali (art. 17 cpv. 1 Las).

Esse si suddividono in due categorie: ordinarie e speciali (art. 17 cpv. 2 Las).

Questa distinzione si basa su criteri qualitativi inerenti alle prestazioni, in relazione al tipo di bisogno cui sono destinate (cfr. Messaggio n. 5250 del Consiglio di Stato relativo alla modifica della Legge sull'assistenza dell'8 maggio 2002, pag. 3).

Inoltre le prestazioni assistenziali possono essere ricorrenti o puntuali (art. 17 cpv.

E. 2.3

(...) Il metodo di conteggio sviluppato dall'amministrazione e confermato in più occasioni dalla Corte cantonale (giudizio cantonale, consid. 2.8) è tutt'altro che insostenibile, ma è basato su elementi che tengono anche conto della particolare situazione di ristrettezze finanziarie di cui soffrono le persone al beneficio di prestazioni assistenziali. Del resto, il ricorrente sembra dimenticare che l'assistenza è fondata sul principio della sussidiarietà ed è l'ultima ancora di salvezza per chi cade nel bisogno (da ultimo sentenza 8C_344/2019 del 15 novembre 2019 consid. 5.1).” Per completezza giova rilevare che è vero che con sentenza 8C_31/2020 del 26 marzo 2020 la nostra Massima istanza ha accolto il ricorso di una richiedente le prestazioni assistenziali alla quale erano state negate per il mese di maggio 2018 computando il reddito da attività lavorativa percepito il 19 aprile 2018. È altrettanto vero, tuttavia, che in quel caso, come sottolineato dal TF, tornava applicabile l'art. 27 della Legge del Canton Ginevra sull'inserimento e l'aiuto sociale (LIASI) secondo cui per stabilire l'ammontare delle prestazioni sono determinanti le risorse del mese in corso. Per quanto attiene, invece, al Cantone Ticino, la Las non prevede alcuna norma analoga. 2.8.2. Il TCA constata che, in concreto, l'amministrazione ha tenuto conto dell'integralità dei redditi percepiti da _____ il 23 agosto 2024, senza però verificare se effettivamente tali entrate servivano a fare fronte alle spese del mese successivo (settembre 2024) e non erano invece state utilizzate immediatamente per provvedere ai costi non ancora sostenuti del mese in cui sono state percepite. Al riguardo, il TCA rileva che il conto _____ sul quale il 23 agosto 2024 è stato accreditato il salario netto di fr. 3'669.55 presentava, prima di quel versamento, un saldo negativo di quasi fr. 1'000.-. Ricevuto l'accredito in questione, sono stati disposti diversi addebiti, tanto che già il giorno stesso il conto si ripresentava, poi, in negativo di fr. (-)89.53 e che al 31 agosto 2024 era di in negativo di oltre fr. 750.-. Per maggiore tranquillità e considerato che l'assistenza sociale costituisce l'ultima ancora di salvataggio dell'individuo (cfr. STF 8C_100/2017 del 14 giugno 2017 consid. 8.1.; DTF 137 V 143; STF 8C_92/2007 del 14 dicembre 2007, pubblicata in DTF 134 I 65; SVR 2008 EL Nr. 2 pag. 5; STF 8C_5/2008 del 5 maggio 2008), il TCA ritiene, dunque, che la fattispecie debba essere ulteriormente indagata dall'USSI. A proposito dello scopo della procedura di opposizione secondo l'art. 52 LPGa che, per analogia, vale anche per quanto attiene alla procedura di reclamo, la nostra Alta Corte ha sviluppato le seguenti considerazioni: " (...) Le but de la procédure d'opposition est d'obliger l'assureur à revoir sa décision de plus près, parfois même en confiant l'examen du dossier à une autre personne que l'auteur de la décision contestée. Elle doit lui permettre, en particulier, de compléter au mieux le dossier, par des mesures d'instruction appropriées - souvent nécessitées par les nouveaux allégués de l'assuré - afin de décharger les tribunaux, ce qui est le but final recherché (ATF 125 V 188 consid.1b p. 191). (...)” (STF C 273/06 del 25 settembre 2007 consid. 3.2.) Al riguardo cfr. pure STFA C 279/03 del 30 settembre 2005 consid. 4. In una sentenza 9C_675/2009 del 28 maggio 2010 consid. 8.3., il Tribunale federale ha, inoltre, ricordato che l'accertamento dei fatti incombe in primo luogo all'amministrazione in forza dell'obbligo derivante dall'art. 43 LPGa – applicabile in casu in virtù dei rinvii di cui agli art. 65 cpv. 1 Las e 33 cpv. 3 Laps

– ed ha rilevato: " (...) 8.3 Ad ogni modo si ricorda alla ricorrente che l'accertamento dei fatti incombeva in primo luogo a lei stessa in forza dell'obbligo derivante dall'art. 43 LPGA, secondo il quale l'assicuratore esamina le domande, intraprende d'ufficio i necessari accertamenti e raccoglie le informazioni di cui ha bisogno (cfr. per analogia la sentenza 8C_122/2008 del 10 marzo 2008 consid. 3). Anche per questa ragione essa non può ora rimproverare alla Corte cantonale un accertamento asseritamente lacunoso per non avere approfondito un aspetto - per altro insufficientemente sostanziato in sede cantonale come pure in sede federale, non potendosi dal solo doppio ruolo assunto da F._____ inferire un serio indizio di manifesto abuso di diritto - che avrebbe potuto e dovuto essere da lei acclarato. Come già avuto modo di affermare in altro ambito, l'amministrazione non può infatti rimandare gli approfondimenti necessari all'accertamento dei fatti determinanti alla procedura di opposizione e tanto meno a quella giudiziaria di ricorso senza in questo modo contravvenire allo scopo perseguito dalle relative disposizioni che è quello di sgravare in definitiva i tribunali (cfr. DTF 132 V 368 consid. 5 pag. 374; sul tema cfr. pure RAMI 1999 n. U 342 pag. 410 [U 51/98])." Secondo questo Tribunale nel caso di specie si giustifica, quindi, l'annullamento della decisione su reclamo e il rinvio degli atti all'USSI affinché verifichi se il salario percepito da _____ il 23 agosto 2024 poteva, o meno, essere conteggiato nel calcolo del mese successivo e quindi tenuto in considerazione per la determinazione del diritto alle prestazioni Las per settembre 2024, valutando la natura degli addebiti contabilizzati il giorno stesso e rammentato che i debiti non rientrano, di regola, tra i bisogni che possono essere soddisfatti tramite l'erogazione di una prestazione ordinaria. In tal senso, il TCA rileva che diversi pagamenti, per esempio a favore di _____, erano già scaduti al momento in cui sono stati addebitati sul conto della coppia (in tal senso cfr. ad esempio, " pagabile il 01.07.2024 " e " pagabile il 01.08.2024 " al doc. 85). Altri, sono invece avvenuti largamente in anticipo rispetto alla data di scadenza (cfr. addebito _____ del 23 agosto 2024 con indicazione " pagabile il 01.10.2024 " di cui al doc. 87). Su questo punto, dunque, il ricorso deve essere parzialmente accolto. 2.8.3. La spesa computabile Las è stata presa in considerazione correttamente dall'amministrazione che, in particolare, ha tenuto conto della spesa di alloggio effettiva di complessivi fr. 15'840.- su base annua, pari a fr. 1'320.- al mese, e meglio come prevede il contratto di locazione in atti (cfr. supra consid. 2.7.). Il computo dei contributi della previdenza professionale di _____ (fr. 262.10 al mese, per totali fr. 3'146.- annui), rispettivamente, dei contributi AVS/AI/IPG/AD/AINP (fr. 443.60 al mese, pari, per tredici mensilità annue, a fr. 5'766.80 arrotondati a fr. 5'767.-), peraltro non oggetto di contestazione, non presta fianco a critiche. Su questo punto, la decisione su reclamo è dunque confermata. 2.9. Alla luce di tutto quanto precede, la decisione su reclamo del 10 aprile 2025 deve essere annullata ai sensi dei considerandi e gli atti rinviati all'amministrazione affinché proceda a sensi del consid. 2.8.1. e rivaluti, quindi, il diritto della ricorrente alle prestazioni Las per settembre 2024. 2.10. In sede di replica, la ricorrente ha fatto valere che per lei " era ovvio e palese che l'iscrizione di metà settembre 2024 sarebbe stata ufficiale da ottobre 2024 non ho mai preteso indennità né per agosto né per settembre 2024 (...) " (cfr. supra consid. 1.7.). Come visto, dagli atti emerge che la consegna della documentazione richiesta per la domanda di prestazioni Las è stata completata dalla ricorrente il 1° ottobre 2024. Il

E. 3

persone 1'918.-- / mese

E. 4

persone 2'206.-- / mese

E. 5

persone 2'568.-- / mese

Per ogni persona + 216.-- / mese

supplementare■(cfr. BU del 27 dicembre 2024 pag. 369)

2.5. L■art. 22 Las, concernente il reddito disponibile residuale, enuncia:

"Il reddito disponibile residuale è quello definito dagli art. da 5 a 9 Laps, tenuto conto delle deroghe seguenti:

a)Reddito computabile:

1.vengono computate le prestazioni ricevute in adempimento di un obbligo fondato sul diritto di famiglia se vengono corrisposte da una persona non facente parte dell■unità di riferimento e dichiarate dal richiedente;

2.la sostanza netta viene computata interamente nella misura in cui supera fr. 100■000.-- per l■abitazione primaria e, per le altre forme di sostanza, fr. 10■000.-- per una persona sola, fr. 20■000.-- per una coppia (coniugi o partner registrati o conviventi con figli in comune) e fr. 2000.-- per ogni figlio minorenni o maggiorenne non economicamente indipendente; eccezioni transitorie a questo computo possono essere concesse in casi di rigore, segnatamente se la sostanza computabile nel reddito fosse difficilmente liquidabile;

3.vengono interamente computati i redditi dei minorenni facenti parte dell■unità di riferimento.

4.non vengono computate le entrate e le parti di sostanza, mobiliare e immobiliare, alle quali il richiedente ha rinunciato;

5.non viene computata per ogni membro dell■unità di riferimento una quota pari al 20% del reddito da lavoro (franchigia) fino ad un massimo di 500 franchi al mese; per gli apprendisti la quota del reddito da lavoro non computata ammonta a 500 franchi al mese.

1.non vengono computati rendite e oneri permanenti (art. 8 cpv. 1 lett. c) Laps);

2.non vengono computati gli alimenti di cui all■art. 8 cpv. 1 lett. d) Laps;

3.non vengono computate le imposte di cui all■art. 8 cpv. 1 lett. j) Laps;

4.le spese e gli interessi passivi sui debiti privati vengono riconosciuti solo fino all■importo complessivo dei redditi della sostanza contemplati dagli art. 19 e 20 della LT (deroga all■art. 8, cpv. 2, lett. a) Laps).

Per il calcolo della spesa per l■alloggio viene considerato l■affitto maggiorato delle spese accessorie effettive fino al massimale previsto dall■art. 9 Laps.■

Il reddito disponibile residuale, fatta eccezione per le deroghe di cui all■art. 22 Las appena menzionato, corrisponde quindi a quello definito agli art. 5-9 Laps. Esso è conseguentemente pari alla differenza tra la somma dei redditi computabili e la somma delle spese computabili delle persone componenti l■unità di riferimento (art. 5 Laps).

■1. Il reddito computabile è costituito dai seguenti redditi:

a) i redditi ai sensi degli art. 15-22 della legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT), ad esclusione dei redditi imposti separatamente in virtù degli art. 36 cpv. 1 e 38 cpv. 1 della LT; non viene computata per ogni membro dell'unità di riferimento una quota pari al 20% del proprio reddito da lavoro (franchigia) fino ad un massimo di 500 franchi al mese;

b)...

c)...

d) i proventi ricevuti in virtù della legislazione federale sulle prestazioni complementari all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità;

e) tutte le rendite riconosciute ai sensi della Legge federale sull'assicurazione militare federale del 19 giugno 1992;

f) 1/15 della sostanza netta, nella misura in cui supera CHF 100'000.- per l'abitazione primaria e, per le altre forme di sostanza, CHF 10'000.- per una persona sola, CHF 20'000.- per una coppia (coniugi o partner registrati o conviventi) e CHF 2'000.- per ogni figlio minore o maggiorenne non economicamente indipendente facente parte dell'unità di riferimento.

2. Fanno parte dei redditi computabili le entrate e le parti di sostanza, mobiliare e immobiliare, alle quali il richiedente ha rinunciato.

3. Non sono considerati redditi le prestazioni sociali ai sensi della presente legge.

4. Il Consiglio di Stato determina in quale misura vanno computati i redditi dei minorenni.

L'art. 6 cpv. 1 lett. a) Laps, quindi, indica quali redditi devono essere considerati facendo riferimento ai redditi previsti agli art. 15-22 della Legge tributaria (LT). In particolare gli art. 16 e 17 LT prevedono che sono imponibili il reddito da attività dipendente e il reddito da attività indipendente e l'art. 22 cpv. 1 lett. a LT che è imponibile qualsiasi provento sostitutivo di provento da attività lucrativa (Richner/Frei/Kaufmann/Meuter, Handkommentar zum DBG, 2. ediz., Zurigo 2009, n. 7 e 18 ad art. 23 LIFD, pp. 407 e 409; Noël, in: Yersin/Noël [a cura di], Commentaire de la loi sur l'impôt fédéral direct, Basilea 2008, n. 7 ad art. 23 LIFD, p. 401; Locher, Kommentar zum DBG, vol. I, Basilea/Therwil 2001, n. 16 e 22 ad art. 23 LIFD, pp. 583 e 585; sentenza CDT 80.2009.164 del 17.8.2010).

Con giudizio 8C_138/2016 del 6 settembre 2016 consid. 5.2.1., pubblicato in DTF 142 V 513, il Tribunale federale ha ribadito che secondo prassi il reddito netto complessivo da attività lavorativa dipendente o indipendente viene computato nel calcolo della prestazione assistenziale, come pure il reddito sostitutivo rappresentato dalle rendite AVS, AI, PC, dalle indennità di disoccupazione e da altre indennità giornaliere.

La spesa computabile è, invece, costituita dalla somma delle spese vincolate e dalla spesa per l'alloggio (art. 7 Laps).

Ai sensi dell'art. 8 Laps:

1. La spesa vincolata è costituita dalle seguenti spese:

a) le spese ai sensi degli art. 25-31 LT. Il Consiglio di Stato determina in quale misura vengono computate le spese per il conseguimento del reddito delle persone con attività lucrativa salariata;

- b) gli interessi maturati su debiti ammessi in deduzione di cui all'art. 32 cpv. 1 lett. a) LT;
- c) le rendite e gli oneri permanenti di cui all'art. 32 cpv. 1 lett. b) LT;
- d) gli alimenti di cui all'art. 32 cpv. 1 lett. c) LT;
- e) i versamenti, premi e contributi legali, statutari o regolamentari per acquisire diritti di cui all'art. 32 cpv. 1 lett. d) e f) LT;
- f) i versamenti, premi e contributi per acquisire diritti contrattuali in forme riconosciute della previdenza individuale vincolata di cui all'art. 32 cpv. 1 lett. e) LT versati da persone che esercitano un'attività lucrativa indipendente o dipendente, se queste ultime non sono affiliate obbligatoriamente al secondo pilastro;
- g) i premi effettivi per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie, ma al massimo fino al raggiungimento dell'importo del premio medio di riferimento ai sensi della legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie del 26 giugno 1997 (LCAMal);
- h) i premi per l'assicurazione della perdita di guadagno in caso di malattia o in caso di infortunio delle persone non obbligatoriamente assicurate.
- i) ...;
- j)

2. Le spese di cui all'art. 31 LT e gli interessi maturati sui debiti di cui al cpv. 1 lett. b) vengono riconosciuti sino ai seguenti importi:

- a) per le spese e gli interessi passivi sui debiti privati fino all'importo complessivo dei redditi della sostanza contemplati dagli art. 19 e 20 LT, maggiorato di 3000 fr.;
- b) per i debiti derivanti dall'esercizio dell'attività professionale, l'importo effettivo degli interessi."

L'art.

E. 9

Laps riguarda la spesa per l'alloggio:

"1. La spesa per l'alloggio è computata fino ad un massimo di:

- | | |
|--|---|
| a) per le unità di riferimento composte da una persona: | importo riconosciuto dalla legislazione sulle prestazioni complementari all'AVS/AI per la persona sola |
| b) per le unità di riferimento composte da due persone: | importo riconosciuto dalla legislazione sulle prestazioni complementari all'AVS/AI per i coniugi |
| c) per le unità di riferimento composte da più di due persone: | importo riconosciuto dalla legislazione sulle prestazioni complementari all'AVS/AI per i coniugi maggiorato del 20% |

2. Se una persona che non fa parte dell'unità di riferimento convive con uno dei suoi membri, dalla spesa per l'alloggio viene dedotta la quota-parte imputabile al convivente."

2.6. Nell'ambito dell'assistenza sociale, come visto (cfr. supra consid. 2.2.), vige il principio di sussidiarietà di cui agli art. 2 Las e 13 Laps.

Da tale principio risulta che l'erogazione di prestazioni assistenziali viene riconosciuta soltanto qualora un richiedente non sia in grado di provvedere alle proprie necessità tramite sforzo personale oppure prestazioni a cui sono tenuti dei terzi o, ancora, mediante prestazioni volontarie da parte di terzi (cfr. STF 42/2023 del 22 dicembre 2023 consid. 4.3.; STF 8C_708/2018 del 26 marzo 2019 consid. 4.2.; STF 8C_100/2017 del 14 giugno 2017 consid. 8.1.; STFA K 22/04 del 22 ottobre 2004 consid. 2.3.1., pubblicata in RAMI 2005 pag. 30, DTF 137 V 143 consid.3.7.1.; Disposizioni COSAS del 2005, aggiornate nel dicembre 2007, p.to A.4; C. Hänzi, Die Richtlinien der schweizerischen Konferenz für Sozialhilfe", Ed.Helbing Lichtenhahn, Basilea 2011 pag. 171-172; 114-115).

Con sentenza 8C_787/2011 del 28 febbraio 2012 consid. 4.2. l'Alta Corte ha rilevato, in particolare, che in virtù del principio di sussidiarietà è possibile pretendere prestazioni assistenziali solo nel caso in cui una persona non sia nella condizione di impedire la situazione di bisogno economico tramite un proprio ragionevole comportamento immediato e tempestivo, primariamente assumendo un'attività retribuita e non soltanto nel proprio settore professionale.

Nella STF 8C_42/2013 del 15 ottobre 2013 l'assistenza sociale è stata negata poiché il richiedente ha potuto far fronte alle sue spese non coperte dalle assicurazioni sociali e private tramite finanziamenti (prestiti) da parte di terzi.

Con sentenza 8C_930/2015 del 15 aprile 2016 consid. 4.1. l'Alta Corte ha osservato che in virtù del principio di sussidiarietà colui che effettivamente e giuridicamente è in grado di procurarsi da solo i mezzi necessari per sopravvivere, in particolare assumendo un'attività lucrativa ragionevolmente esigibile, non può esigere l'assistenza sociale o l'aiuto in situazione di bisogno ai sensi dell'art. 12 Cost. fed. (cfr. STF 8C_455/2015 del 8 marzo 2016 consid. 7.2.2; STF 8C_787/2011 del 28 febbraio 2012 consid. 3.2.1).

Al consid. 4.4 dello stesso giudizio la nostra Massima Istanza ha esposto che solitamente non sussiste nessun diritto al sostentamento necessario della vita durante la frequentazione di una formazione. In primo luogo le persone in formazione vanno sostenute attraverso appositi strumenti dedicati alla formazione e perciò di regola l'assistenza sociale non è competente. Contributi alla formazione sono in particolare le borse di studio e i prestiti. L'aiuto sociale può, altresì, essere chiesto solamente in via complementare, ad esempio come aiuto per il superamento della situazione in quanto altri mezzi non sono ancora disponibili (cfr. STF 8C_930/2015 del 15 aprile 2016 consid. 4.4.).

In una sentenza 8C_444/2019 del 4 marzo 2020, pubblicata in DTF 146 I 1, la nostra Massima Istanza ha rilevato che in virtù del principio di sussidiarietà un richiedente l'assistenza sociale deve far capo a tutte le proprie risorse, quali sostanza mobiliare (denaro, veicoli, oggetti di valore), immobili, crediti, titoli, assicurazioni vita, partecipazioni a società, quota parte di una successione indivisa, sempre che siano immediatamente disponibili o realizzabili a breve termine. In caso contrario, tuttavia, egli deve procedere alla rispettiva realizzazione il più celermente possibile.

Quando ciò non è possibile entro un breve lasso di tempo, come in generale accade nel caso di un immobile, il richiedente potrà beneficiare di un aiuto da parte dello Stato che rimborserà non appena sarà realizzata la sostanza (consid. 8.2.2.; 9.3.).

2.7. Nel caso di specie, come indicato al consid. 1.1., RI 1 si è annunciata presso il proprio Comune di domicilio chiedendo il riconoscimento delle prestazioni assistenziali nelle tempistiche già indicate (cfr. supra consid. 1.1. e doc. 55).

Dal ■rapporto del Comune di domicilio■ del 1° ottobre 2024 risulta che la prestazione assistenziale è stata richiesta dal ■01.09.2024■ per l■UR composta dai due coniugi senza figli (cfr. doc. 57).

Lo sportello regionale Laps di _____ ha preavvisato favorevolmente la ■domanda USSI con inizio diritto 01.09.2024■ della ricorrente in data 11 ottobre 2024 (cfr. doc. 56).

Dai conteggi stipendi in atti risulta che _____ è attivo a tempo pieno alle dipendenze della _____ e che ha uno stipendio lordo di fr. 4'407.- al mese (cfr. doc. 152 e 154).

RI 1, invece, era a beneficio delle prestazioni LADI sino al 31 agosto 2024 (cfr. doc. 148). Per il mese di agosto 2024, e meglio come risulta dal conteggio della Cassa disoccupazione _____ in atti, ella ha percepito un■indennità LADI mensile di fr. 1'032.90 lordi, pari a fr. 952.65 netti, corrispostile il 3 settembre 2024 (cfr. doc. 150).

Dalla licenza di circolazione in atti risulta che _____ è proprietario di una _____ immatricolata nel 2000 (cfr. doc. 142).

Dal novembre 2015, i coniugi _____ locano un appartamento di 2 locali e mezzo a _____, per il quale corrispondono una pigione mensile di fr. 1'320.- (cfr. doc. 130-136).

Sul conto _____ avente IBAN _____ intestato alla coppia, nel corso del mese di agosto 2024, sono stati effettuati i seguenti accrediti:

In data 31 agosto 2024 il conto presentava un saldo negativo di fr. 761.39 (cfr. doc. 91).

In relazione ai versamenti Twint da parte di _____, da uno scritto del ricorrente di data 30 settembre 2024 emerge come gli stessi siano riconducibili a ■rimborsi■ da parte di _____, collega di _____ che al riguardo di analoghe transazioni per i mesi di marzo ed aprile aveva precisato:

Dalla documentazione in atti risulta, poi, che un conto di risparmio _____, intestato alla ricorrente aveva, tanto al 30 giugno 2024, quanto al 26 settembre successivo, un saldo di fr. 37.99 (cfr. doc. 80).

Sul conto privato _____ della ricorrente, avente IBAN _____, invece, sempre per il mese di agosto 2024, vi è stato il solo accredito del 2 agosto 2024 di fr. 995.95 da parte della Cassa disoccupazione (cfr. doc. 68). Alla fine del mese il saldo era negativo di qualche franco (cfr. doc. 69).

Dalla polizza assicurazione di base _____ risulta, inoltre, che il costo mensile della cassa malati tanto di RI 1, quanto di _____ corrisponde a fr. 602.95 (cfr. doc. 61-62).

Con decisione del 17 ottobre 2024, l■USSI ha negato alla ricorrente l■erogazione delle prestazioni Las per settembre 2024 sulla base delle motivazioni per le quali già si è detto (cfr. supra consid. 1.2.), confermate, poi, in sede di decisione su reclamo (cfr. supra consid.

1.4.).

In sede ricorsuale RI 1 ha trasmesso a questa corte in copia:

Questa Corte ribadisce, inoltre e come parimenti anticipato, che l'Alta Corte ha già stabilito che in virtù del principio di sussidiarietà un richiedente l'assistenza sociale deve far capo a tutte le proprie risorse, quali sostanza mobiliare (denaro, veicoli, oggetti di valore), immobili, crediti, titoli, assicurazioni vita, partecipazioni a società, quota parte di una successione indivisa, sempre che siano immediatamente disponibili o realizzabili a breve termine (cfr. STF 8C_444/2019 del 4 marzo 2020, pubblicata in DTF 146 I 1).

Il TCA rileva, poi, che ai sensi dell'art. 61 cpv. 1 Las che il diritto al pagamento delle prestazioni assistenziali decorre dal primo giorno del mese in cui è depositata la domanda (cfr. al riguardo STCA 42.2017.46 del 14 novembre 2017 consid. 2.5.).

Ai fini della decorrenza del diritto alle prestazioni per il regime Las è determinante, come per la Laps (cfr. supra consid. 2.3.; STCA 39.2006.3 del 20 luglio 2006, massimata in RtiD I-2007 N. 17 pag. 81), il giorno in cui presso il Comune viene stabilito l'appuntamento con il competente sportello Laps e non il giorno in cui vi è stato un semplice contatto con il Comune di domicilio (cfr. STCA 39.2023.6 del 15 settembre 2023; STCA 42.2012.18 del 14 agosto 2013; STCA 42.2011.8 del 24 agosto 2011; STCA 42.2010.21. del 14 aprile 2011; STCA 42.2008.1 del 6 marzo 2008).

In concreto, RI 1 si è annunciata presso il proprio Comune di domicilio chiedendo il riconoscimento delle prestazioni assistenziali il 16 settembre 2024. Contestualmente le è stata consegnata la Check-list.

Il 25 settembre 2024 è stato fissato per il 14 ottobre successivo l'appuntamento presso lo sportello Laps ed il 1° ottobre 2024 è stata completata la documentazione richiesta (cfr. supra consid 1.1 e doc. 55).

Correttamente, quindi, l'USSI ha valutato il diritto alle prestazioni per il mese di settembre 2024.

2.8.1. Per quanto attiene al reddito computabile Las, l'USSI preso in considerazione l'importo di totali fr. 63'756.-.

Chiamato a pronunciarsi, il TCA rileva che le prestazioni LADI percepite dalla ricorrente ad inizio settembre 2024 sono state correttamente computate, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 cpv. 1 lett. a Laps e dall'art. 22 LT (cfr. supra consid. 2.5.), nella misura di quanto emerge dal conteggio OCST di agosto (fr. 1'032.90, pari, per dodici mesi, a 12'394.80).

I redditi conseguiti da _____ sono stati computati in fr. 57'361.-.

Ora, dagli atti emerge, come visto, che il certificato di salario di agosto 2024 dava atto di redditi lordi pari a fr. 4'407.-.

Questa Corte rileva che il Contratto collettivo di lavoro nazionale (CCLN) per il _____ prevede, all'art. 33.1. che Le collaboratrici/i collaboratori hanno diritto a una tredicesima mensilità per ogni anno civile. Se, consultato online l'8 agosto 2025; sull'utilizzo di internet e i suoi limiti, cfr. STF 9C_245/2024 del 5 maggio 2025 consid. 3.2.; STF 8C_724/2021 dell'8 giugno 2022 consid. 4.1.2. STF I 425/06 del 6 giugno 2007 consid. 4.3).

L'importo di fr. 4'407.- moltiplicato per 13 mensilità dà un totale di 57'291 (non di fr. 57'361.- come computato dall'USSI, sebbene tale differenza, come si vedrà, non influisce sull'esito della presente vertenza).

Dal reddito computabile così ottenuto è stata correttamente dedotta la franchigia massima di fr. 500.- al mese, per un totale di fr. 6'000.-.

Se nel principio il computo dei redditi di _____ risulta corretto, questo Tribunale ricorda, però, che in una sentenza 42.2007.4 del 1° ottobre 2007 ha stabilito che, considerata in particolare la circostanza che lo scopo primo dell'assistenza sociale è quello di sostenere una persona nel bisogno, soddisfacendo le sue necessità essenziali e contingenti, ritiene che la prassi instaurata dall'USSI (ed in concreto da questo richiamata nella propria decisione su opposizione; cfr. supra consid. 1.4.), secondo cui un reddito percepito a fine mese vada computato nel conteggio della prestazione assistenziale del mese seguente, non violi, in linea generale, la legislazione in vigore e neppure la Costituzione federale, né la Costituzione cantonale, purché venga applicato unicamente nel caso in cui effettivamente il reddito percepito alla fine di un mese serva a fare fronte alle spese del mese successivo e non sia invece stato utilizzato immediatamente per provvedere ai costi non ancora sostenuti del mese in cui è stato versato.

Il TCA ha, di conseguenza, deciso che l'amministrazione è tenuta a esaminare dettagliatamente di caso in caso se possa o meno conteggiare un'entrata relativa a un determinato mese nel calcolo del mese successivo.

In proposito cfr. pure STCA 42.2023.25 del 14 agosto 2023; STCA 42.2022.28 del 12 settembre 2022 consid. 2.9. e 2.10.; STCA 42.2021.46 del 16 agosto 2021 consid. 2.5.; STCA 42.2017.30 del 27 luglio 2017; 42.2017.16-22 del 22 maggio 2017; STCA 42.2016.25 del 23 gennaio 2017 consid. 2.10.; STCA 42.2013.27 del 17 luglio 2014 consid. 2.9.

La prassi dell'assistenza sociale di tenere conto di un reddito corrisposto a fine mese per il mese successivo è stata peraltro avallata anche dal Tribunale federale in una sentenza 8C_648/2018 del 7 gennaio 2019 relativa a un caso del Cantone Basilea Città (ordine di restituzione di prestazioni assistenziali di febbraio e marzo 2017 a seguito del computo di un reddito da lavoro versato alla ricorrente il 24 gennaio 2017).

Con giudizio 8C_675/2019 del 26 novembre 2019 l'Alta Corte ha, poi, confermato la sentenza 42.2019.23-24 emanata da questa Corte il 4 settembre 2019 riguardante il caso di un beneficiario di prestazioni assistenziali il cui importo è stato determinato tenendo conto, per luglio 2018, delle indennità giornaliere LAINF versategli dopo il 23 giugno 2018 e per agosto 2018 delle IG LAINF corrispostegli il 31 luglio 2018.

Il TF ha segnatamente indicato:

Per completezza giova rilevare che è vero che con sentenza 8C_31/2020 del 26 marzo 2020 la nostra Massima istanza ha accolto il ricorso di una richiedente le prestazioni assistenziali alla quale erano state negate per il mese di maggio 2018 computando il reddito da attività lavorativa percepito il 19 aprile 2018.

È altrettanto vero, tuttavia, che in quel caso, come sottolineato dal TF, tornava applicabile l'art. 27 della Legge del Canton Ginevra sull'inserimento e l'aiuto sociale (LIASI) secondo cui per stabilire l'ammontare delle prestazioni sono determinanti le risorse del mese in corso.

Per quanto attiene, invece, al Cantone Ticino, la Las non prevede alcuna norma analoga.

2.8.2. Il TCA constata che, in concreto, l'amministrazione ha tenuto conto dell'integralità dei redditi percepiti da _____ il 23 agosto 2024, senza però verificare se effettivamente tali entrate servivano a fare fronte alle spese del mese successivo (settembre 2024) e non erano invece state utilizzate immediatamente per provvedere ai costi non ancora sostenuti del mese in cui sono state percepite.

Al riguardo, il TCA rileva che il conto _____ sul quale il 23 agosto 2024 è stato accreditato il salario netto di fr. 3'669.55 presentava, prima di quel versamento, un saldo negativo di quasi fr. 1'000.-.

Ricevuto l'accredito in questione, sono stati disposti diversi addebiti, tanto che già il giorno stesso il conto si ripresentava, poi, in negativo di fr. (-)89.53 e che al 31 agosto 2024 era di in negativo di oltre fr. 750.-.

Per maggiore tranquillità e considerato che l'assistenza sociale costituisce l'ultima ancora di salvataggio dell'individuo (cfr. STF 8C_100/2017 del 14 giugno 2017 consid. 8.1.; DTF 137 V 143; STF 8C_92/2007 del 14 dicembre 2007, pubblicata in DTF 134 I 65; SVR 2008 EL Nr. 2 pag. 5; STF 8C_5/2008 del 5 maggio 2008), il TCA ritiene, dunque, che la fattispecie debba essere ulteriormente indagata dall'USSI.

A proposito dello scopo della procedura di opposizione secondo l'art. 52 LPGA che, per analogia, vale anche per quanto attiene alla procedura di reclamo, la nostra Alta Corte ha sviluppato le seguenti considerazioni:

Al riguardo cfr. pure STFA C 279/03 del 30 settembre 2005 consid. 4.

In una sentenza 9C_675/2009 del 28 maggio 2010 consid. 8.3., il Tribunale federale ha, inoltre, ricordato che l'accertamento dei fatti incombe in primo luogo all'amministrazione in forza dell'obbligo derivante dall'art. 43 LPGA applicabile in casu in virtù dei rinvii di cui agli art. 65 cpv. 1 Las e 33 cpv. 3 Laps ed ha rilevato:

Su questo punto, dunque, il ricorso deve essere parzialmente accolto.

2.8.3. La spesa computabile Las è stata presa in considerazione correttamente dall'amministrazione che, in particolare, ha tenuto conto della spesa di alloggio effettiva di complessivi fr. 15'840.- su base annua, pari a fr. 1'320.- al mese, e meglio come prevede il contratto di locazione in atti (cfr. supra consid. 2.7.).

Il computo dei contributi della previdenza professionale di _____ (fr. 262.10 al mese, per totali fr. 3'146.- annui), rispettivamente, dei contributi AVS/AI/IPG/AD/AINP (fr. 443.60 al mese, pari, per tredici mensilità annue, a fr. 5'766.80 arrotondati a fr. 5'767.-), peraltro non oggetto di contestazione, non presta fianco a critiche.

Su questo punto, la decisione su reclamo è dunque confermata.

2.9. Alla luce di tutto quanto precede, la decisione su reclamo del 10 aprile 2025 deve essere annullata ai sensi dei considerandi e gli atti rinviati all'amministrazione affinché proceda a sensi del consid. 2.8.1. e rivaluti, quindi, il diritto della ricorrente alle prestazioni Las per settembre 2024.

2.10. In sede di replica, la ricorrente ha fatto valere che per lei era ovvio e palese che l'iscrizione di metà settembre 2024 sarebbe stata ufficiale da ottobre 2024 non ho mai preteso indennità né per agosto né per settembre 2024 () (cfr. supra consid. 1.7.).

Come visto, dagli atti emerge che la consegna della documentazione richiesta per la domanda di prestazioni Las è stata completata dalla ricorrente il 1° ottobre 2024.

Il

E. 10

agosto 2024: fr. 4.30 da parte di _____ via Twint (cfr. doc. 84); - 23 agosto 2024: fr. 3'669.55 dalla _____ (cfr. doc. 84); - 24 agosto 2024: fr. 17.- da parte di _____ via Twint (cfr. doc. 88). - In data 31 agosto 2024 il conto presentava un saldo negativo di fr. 761.39 (cfr. doc. 91). In relazione ai versamenti Twint da parte di _____, da uno scritto del ricorrente di data 30 settembre 2024 emerge come gli stessi siano riconducibili a "rimborsi" da parte di _____, collega di _____ che al riguardo di analoghe transazioni per i mesi di marzo ed aprile aveva precisato: " (...) sono semplicemente dei rimborsi che io _____ ho ricevuto da alcuni colleghi di lavoro; durante la pausa pranzo siamo soliti preparare il pranzo in sala pausa. Ognuno di noi a turno, ci occupiamo di fare la spesa e di cucinare, in seguito il costo della spesa viene suddiviso in parti uguali quindi c'è chi rimborsa in contanti e chi utilizza twint" (cfr. doc. 66). Dalla documentazione in atti risulta, poi, che un conto di risparmio _____, intestato alla ricorrente aveva, tanto al 30 giugno 2024, quanto al 26 settembre successivo, un saldo di fr. 37.99 (cfr. doc. 80). Sul conto privato _____ della ricorrente, avente IBAN _____, invece, sempre per il mese di agosto 2024, vi è stato il solo accredito del 2 agosto 2024 di fr. 995.95 da parte della Cassa disoccupazione (cfr. doc. 68). Alla fine del mese il saldo era negativo di qualche franco (cfr. doc. 69). Dalla polizza assicurazione di base _____ risulta, inoltre, che il costo mensile della cassa malati tanto di RI 1, quanto di _____ corrisponde a fr. 602.95 (cfr. doc. 61-62). Con decisione del 17 ottobre 2024, l'USSI ha negato alla ricorrente l'erogazione delle prestazioni Las per settembre 2024 sulla base delle motivazioni per le quali già si è detto (cfr. supra consid. 1.2.), confermate, poi, in sede di decisione su reclamo (cfr. supra consid. 1.4.). In sede ricorsuale RI 1 ha trasmesso a questa corte in copia: - la prima pagina del contratto di locazione per l'appartamento di _____, dal quale risulta " affitto attuale fr. 1320 .-" (cfr. all. A2 a doc. I); - le nuove polizze LAMal per sé e per il marito, dalle quali risulta un premio mensile di fr. 632.85 a testa (cfr. all. A3-A4 a doc. I); - conteggio stipendio di _____ di agosto 2024, dal quale risulta che a fronte di uno stipendio lordo di fr. 4'407.- egli ha percepito fr. 3'709.55 netti (cfr. all. A5 a doc I); - il conteggio agosto 2024 della Cassa disoccupazione _____, dal quale risulta che le indennità di disoccupazione lorde spettanti per quel mese all'assicurata ammontavano a fr. 1'032.90 (cfr. all. A6 a doc. I); - l'estratto del proprio conto privato _____ di settembre 2024, dal quale risulta che alla medesima sono state corrisposte le prestazioni LADI di fr. 952.62 in data 3 settembre 2024 e che il 5 settembre ella ha proceduto ad un prelievo a contanti di fr. 800.- ed ad un altro di fr. 100.- l'11 settembre 2024 (cfr. all. A8 a doc I); - l'estratto del proprio conto privato _____ per i mesi da ottobre 2024 a marzo 2025 (eccettuato dicembre 2024), dal quale emerge un saldo negativo di qualche decina di franchi (cfr. all. A9-A13 a doc. I); - la comunicazione _____ del 1° aprile 2025, dalla quale risulta che il saldo negativo del conto in questione perdurava da ottobre 2024, motivo per il quale è stato disposto il blocco del conto e della relativa carta (cfr. all. A14 a doc. I); 2.8. Chiamata a pronunciarsi, questa Corte ritiene, innanzitutto, utile rammentare che nell'ambito dell'assistenza sociale, come visto (cfr. supra consid. 2.2. e 2.6.), vige il principio di sussidiarietà, in ragione del quale l'erogazione di prestazioni assistenziali viene riconosciuta soltanto qualora un richiedente

non sia in grado di provvedere alle proprie necessità tramite sforzo personale oppure prestazioni a cui sono tenuti dei terzi o, ancora, mediante prestazioni volontarie da parte di terzi. Questa Corte ribadisce, inoltre e come parimenti anticipato, che l'Alta Corte ha già stabilito che in virtù del principio di sussidiarietà un richiedente l'assistenza sociale deve far capo a tutte le proprie risorse, quali sostanza mobiliare (denaro, veicoli, oggetti di valore), immobili, crediti, titoli, assicurazioni vita, partecipazioni a società, quota parte di una successione indivisa, sempre che siano immediatamente disponibili o realizzabili a breve termine (cfr. STF 8C_444/2019 del 4 marzo 2020, pubblicata in DTF 146 I 1). Il TCA rileva, poi, che ai sensi dell'art. 61 cpv. 1 Las che il diritto al pagamento delle prestazioni assistenziali decorre dal primo giorno del mese in cui è depositata la domanda (cfr. al riguardo STCA 42.2017.46 del 14 novembre 2017 consid. 2.5.). Ai fini della decorrenza del diritto alle prestazioni per il regime Las è determinante, come per la Laps (cfr. supra consid. 2.3.; STCA 39.2006.3 del 20 luglio 2006, massimata in RtiD I-2007 N. 17 pag. 81), il giorno in cui presso il Comune viene stabilito l'appuntamento con il competente sportello Laps e non il giorno in cui vi è stato un semplice contatto con il Comune di domicilio (cfr. STCA 39.2023.6 del 15 settembre 2023; STCA 42.2012.18 del 14 agosto 2013; STCA 42.2011.8 del 24 agosto 2011; STCA 42.2010.21. del 14 aprile 2011; STCA 42.2008.1 del 6 marzo 2008). In concreto, RI 1 si è annunciata presso il proprio Comune di domicilio chiedendo il riconoscimento delle prestazioni assistenziali il 16 settembre 2024. Contestualmente le è stata consegnata la Check-list. Il 25 settembre 2024 è stato fissato per il 14 ottobre successivo l'appuntamento presso lo sportello Laps ed il 1° ottobre 2024 è stata completata la documentazione richiesta (cfr. supra consid 1.1 e doc. 55). Correttamente, quindi, l'USSI ha valutato il diritto alle prestazioni per il mese di settembre 2024. 2.8.1. Per quanto attiene al reddito computabile Las, l'USSI preso in considerazione l'importo di totali fr. 63'756.-. Chiamato a pronunciarsi, il TCA rileva che le prestazioni LADI percepite dalla ricorrente ad inizio settembre 2024 sono state correttamente computate, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 cpv. 1 lett. a Laps e dall'art. 22 LT (cfr. supra consid. 2.5.), nella misura di quanto emerge dal conteggio OCST di agosto (fr. 1'032.90, pari, per dodici mesi, a 12'394.80). I redditi conseguiti da _____ sono stati computati in fr. 57'361.-. Ora, dagli atti emerge, come visto, che il certificato di salario di agosto 2024 dava atto di redditi lordi pari a fr. 4'407.-. Questa Corte rileva che il "Contratto collettivo di lavoro nazionale (CCLN) per il _____" prevede, all'art. 33.1. che "Le collaboratrici/i collaboratori hanno diritto a una tredicesima mensilità per ogni anno civile. Se , consultato online l'8 agosto 2025; sull'utilizzo di internet e i suoi limiti, cfr. STF 9C_245/2024 del 5 maggio 2025 consid. 3.2.; STF 8C_724/2021 dell'8 giugno 2022 consid. 4.1.2. STF I 425/06 del 6 giugno 2007 consid. 4.3). L'importo di fr. 4'407.- moltiplicato per 13 mensilità dà un totale di 57'291 (non di fr. 57'361.- come computato dall'USSI, sebbene tale differenza, come si vedrà, non influisce sull'esito della presente vertenza). Dal reddito computabile così ottenuto è stata correttamente dedotta la franchigia massima di fr. 500.- al mese, per un totale di fr. 6'000.-. Se nel principio il computo dei redditi di _____ risulta corretto, questo Tribunale ricorda, però, che in una sentenza 42.2007.4 del 1° ottobre 2007 ha stabilito che, considerata in particolare la circostanza che lo scopo primo dell'assistenza sociale è quello di sostenere una persona nel bisogno, soddisfacendo le sue necessità essenziali e contingenti, ritiene che la prassi instaurata dall'USSI (ed in concreto da questo richiamata nella propria decisione su opposizione; cfr. supra consid. 1.4.), secondo cui un reddito percepito a fine mese vada computato nel conteggio della prestazione assistenziale del mese seguente, non violi, in linea generale, la legislazione in vigore e neppure la

Costituzione federale, né la Costituzione cantonale, purché venga applicato unicamente nel caso in cui effettivamente il reddito percepito alla fine di un mese serva a fare fronte alle spese del mese successivo e non sia invece stato utilizzato immediatamente per provvedere ai costi non ancora sostenuti del mese in cui è stato versato. Il TCA ha, di conseguenza, deciso che l'amministrazione è tenuta a esaminare dettagliatamente di caso in caso se possa o meno conteggiare un'entrata relativa a un determinato mese nel calcolo del mese successivo. In proposito cfr. pure STCA 42.2023.25 del 14 agosto 2023; STCA 42.2022.28 del 12 settembre 2022 consid. 2.9. e 2.10.; STCA 42.2021.46 del 16 agosto 2021 consid. 2.5.; STCA 42.2017.30 del 27 luglio 2017; 42.2017.16-22 del 22 maggio 2017; STCA 42.2016.25 del 23 gennaio 2017 consid. 2.10.; STCA 42.2013.27 del 17 luglio 2014 consid. 2.9. La prassi dell'assistenza sociale di tenere conto di un reddito corrisposto a fine mese per il mese successivo è stata peraltro avallata anche dal Tribunale federale in una sentenza 8C_648/2018 del 7 gennaio 2019 relativa a un caso del Cantone Basilea Città (ordine di restituzione di prestazioni assistenziali di febbraio e marzo 2017 a seguito del computo di un reddito da lavoro versato alla ricorrente il 24 gennaio 2017). Con giudizio 8C_675/2019 del 26 novembre 2019 l'Alta Corte ha, poi, confermato la sentenza 42.2019.23-24 emanata da questa Corte il 4 settembre 2019 riguardante il caso di un beneficiario di prestazioni assistenziali il cui importo è stato determinato tenendo conto, per luglio 2018, delle indennità giornaliere LAINF versategli dopo il 23 giugno 2018 e per agosto 2018 delle IG LAINF corrispostegli il 31 luglio 2018. Il TF ha segnatamente indicato: "

E. 14

ottobre 2024 si è tenuto l'incontro presso lo sportello Laps (cfr. supra consid. 1.1.).

Pure di ottobre, e meglio del 17, è la decisione di diniego delle prestazioni resa dall'USSI, che ha peraltro indicato di pronunciarsi sulla domanda del 11-10-2024 (cfr. supra consid. 1.2.). Questo provvedimento, peraltro, non specifica quali prestazioni vengono negate, e meglio se si tratta unicamente di quelle per il mese di settembre o anche per i mesi successivi, con particolare riferimento a quelli di ottobre e novembre.

Da notare che in questi mesi si è effettivamente prodotto un cambiamento della situazione economica dell'UR della ricorrente, visto che a RI 1 non sono più state corrisposte prestazioni LADI.

Nel proprio reclamo dell'11 novembre 2024, la ricorrente fa riferimento al fatto di non avere più nessuna entrata finanziaria che la riguardi da ottobre, precisando quindi che è da quel mese che la situazione economica della sua UR ha subito una modifica, in negativo.

Alla luce di quanto appena esposto, gli atti vengono rinviati all'amministrazione affinché si pronunci sull'eventuale diritto di RI 1 di percepire le prestazioni Las per i mesi di ottobre e novembre 2024, emettendo a tal riguardo una decisione formale.

2.11. In ambito di assistenza sociale, per quanto concerne la procedura dinanzi al TCA, si applica la legge di procedura per le cause davanti al Tribunale cantonale delle assicurazioni (Lptca) e, per quanto non disposto da questa legge, si applica la legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali del 6 ottobre 2000 (LPGA; cfr. art. 31 Lptca; art.33 cpv. 3 Laps a cui rinvia l'art. 65 cpv. 1 Las).

"1La procedura è gratuita per le parti.

2La procedura di ricorso concernente le controversie relative all'assegnazione o al rifiuto di prestazioni dell'assicurazione per l'invalidità è soggetta a spese; l'entità delle spese è

determinata fra 200.-- e 1000.-- franchi in funzione delle spese di procedura e senza riguardo al valore litigioso.

3 Alla parte che provoca la causa per leggerezza o per un comportamento temerario, sono imposte la tassa di giustizia e le spese di procedura.

4 Negli altri casi la tassa di giustizia, quando è dovuta, è fissata tra 200 e 1000 franchi.

L'art. 61 lett. a LPGA, valido fino al 31 dicembre 2020, prevedeva che la procedura deve essere semplice, rapida, di regola pubblica e gratuita per le parti; la tassa di giudizio e le spese di procedura possono tuttavia essere imposte alla parte che ha un comportamento temerario o sconsiderato.

Il 1° gennaio 2021 è entrata in vigore una modifica della LPGA. L'art. 61 lett. a LPGA enuncia ora unicamente che la procedura deve essere semplice, rapida e, di regola pubblica. Dalla medesima data è in vigore l'art. 61 lett. fbis LPGA secondo cui in caso di controversie relative a prestazioni, la procedura è soggetta a spese se la singola legge interessata lo prevede; se la singola legge non lo prevede il tribunale può imporre spese processuali alla parte che ha un comportamento temerario o sconsiderato.

In concreto, trattandosi del settore dell'assistenza sociale per il quale è applicabile in primis la Lptca e solo sussidiariamente la LPGA (per quanto non disposto dalla Lptca) e considerato il tenore dell'attuale art. 29 Lptca, come pure il fatto che il legislatore cantonale non abbia previsto in ogni caso di prelevare le spese nell'ambito dell'assistenza sociale (sul tema delle spese davanti al TCA cfr. il Messaggio Nr. 8480 del Consiglio di Stato del 21 agosto 2024 «Rapporto sull'iniziativa parlamentare presentata il 4 maggio 2021 nella forma elaborata da Lara Filippini e Sabrina Aldi per la modifica dell'art. 29 della Legge di procedura per le cause davanti al Tribunale cantonale delle assicurazioni (Lptca) del 23 giugno 2008 (Implementazione della revisione LPGA alle spese giudiziarie dinanzi al Tribunale cantonale delle assicurazioni) e controprogetto»), non si riscuotono spese giudiziarie (cfr. STCA 42.2024.17 del 30 settembre 2024 consid. 2.13.; STCA 42.2023.45 del 21 febbraio 2024 consid. 2.10.; STCA 42.2023.30 del 29 settembre 2023 consid. 2.14.; STCA 42.2022.99 del 2 maggio 2023 consid. 2.10. e STCA 42.2022.100 del 2 maggio 2023 consid. 2.12., i cui ricorsi al TF, congiunti, sono stati ritenuti inammissibili con giudizio 8C_382/2023, 8C_383/2023 del 3 luglio 2023; STCA 42.2022.44 del 29 agosto 2022 consid. 2.14., il cui ricorso al TF è stato ritenuto inammissibile con giudizio 8C_570/2022 del 9 novembre 2022; STCA 42.2021.71 del 24 gennaio 2022 consid. 2.4.).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.